

CONCORSO

COLLABORATORE PROFESSIONALE e ISTRUTTORE

AREA AMMINISTRATIVA BeCIstruttori e Operatori esperti Cat.

MANUALE di TEORIA e QUIZ EDIZIONE AGGIORNATA

VIII Edizione 2025



PREMESSA

Il Manuale Collaboratore e Istruttore dell'area amministrativa cat. B e C negli Enti Locali, Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025 è stato ripensato tenendo conto delle questioni più frequentemente assegnate nelle prove concorsuali degli ultimi anni.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** di tutte le materie più frequentemente oggetto di **concorso**:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Procedimento, accesso, privacy, informatizzazione, anticorruzione e trasparenza;
- · Contratti pubblici;
- Pubblico impiego, con particolare riferimento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- Diritto regionale;
- · Ordinamento degli enti locali;
- · Servizi comunali di interesse statale;
- Settori organici di intervento locale;
- · Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Diritto penale. Parte generale;
- · Diritto penale: reati contro la PA, contro la fede pubblica e contravvenzioni;
- · Quiz di Logica con soluzioni commentate;
- Inglese (online);
- Informatica (online).

Il Volume è aggiornato alle più recenti novità legislative, tra cui il D.I. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto Sicurezza), il D.I.14 marzo 2025, n. 25 (Decreto P.A.), la L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. Milleproroghe) e la L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).

Completa il volume una articolata **Guida alla prova teorico-pratica** e alla **redazione degli atti**, con un formulario delle principali tipologie di atti, arricchito dalla evidenziazione della relativa struttura e degli elementi costitutivi essenziali.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica** delle acquisite capacità, il Volume presenta **quiz di verifica** per ciascuno dei Capitoli o delle Parti che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad una **estensione** *online*, consultabile con apposita *password*, per rimane aggiornati sulle materie oggetto d'esame.

SOMMARIO

Parte I Diritto costituzionale

Capitol		
Ordina	mento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	
1.	Il diritto pubblico	
2.	L'ordinamento giuridico	3
3.	La norma giuridica	4
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica	4
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative,	
	proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette	4
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri	
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato	
4.1.1.	II popolo	
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione	6
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana	
4.1.2.	Il territorio.	
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna	
5.	Forme di Stato e forme di Governo	
5.1 .	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	
5.1.1	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale	
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo	
0.2.	presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo	
	parlamentare	С
5.3.	Il modello italiano	
0.0.	II THOUGHO HUILUIN	
Capitol	0.2	
	e le relazioni internazionali: l'Unione europea	11
1.	L'Italia e le relazioni internazionali	
2.	Il diritto internazionale: gli artt. 10 e 117 Cost.	
3.	Limitazioni di sovranità: l'art. 11 Cost.	
4.	L'Unione Europea	
4.1.	Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea	
4.1.1.	I Trattati istitutivi di Ceca, Euratom e Cee	
4.1.1.	Dall'Atto unico europeo ai Trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza	
4.1.3.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza)	
4.1.3. 4.1.4.	Il Trattato di Lisbona e la Brexit	
4.1.4. 4.1.5.	La cittadinanza europea	
	Le competenze dell'Unione Europea	
4.2. 4.2.1.		
	La competenza esclusiva	
4.2.2.	La competenza concorrente	
4.3.	Le istituzioni dell'Unione Europea	
4.3.1.	Il Parlamento europeo	
4.3.2.	II Consiglio dell'UE	16

4.3.3. 4.3.4. 4.3.5. 4.3.6. 4.4. 4.4.1. 4.4.2. 4.4.2.1. 4.4.2.2. 4.4.2.3. 4.4.2.4. 5. 6. 6.1. 6.2.	Il Consiglio europeo	16 16 17 17 17 17 18 18 18 19
Capitolo 3		00
	el diritto	
1. 1.1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	
1.1.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	
2.		
	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	
2.1.1.	L'analogia	24
2.2.	I criteri di risoluzione delle antinomie	
2.2.1.	Il criterio cronologico	
2.2.2.	Il criterio gerarchico	
2.2.3.	Il criterio di specialità	
2.2.4.	Il criterio della competenza	
3.	Le fonti del diritto in Italia	
4.	La Costituzione	25
4.1.	La struttura	25
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	26
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale	
6.	Le leggi ordinarie	
6.1.	Il procedimento di formazione	
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	28
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	
7.	Gli atti con forza di legge del Governo	
7.1.	Il decreto legislativo	
7.2.	Il decreto-legge	
7.2.1.	Necessità e urgenza	
7.2.2. 7.2.3.	La conversione di urgenza	
	La conversione in legge	
8.	Il referendum popolare	
8.1.	Il referendum abrogativo	
8.1.1.	Il procedimento referendario	
9.	I regolamenti parlamentari	
10.	Principio di legalità e riserva di legge	
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	35

11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	36
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto	
	processo e del ne bis in idem (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	36
12.	Le fonti regionali	37
13.	Le fonti secondarie	38
14.	Le fonti-fatto	38
Capitolo	4	
I principi	costituzionali	39
1.	I principi fondamentali	
2.	Il principio democratico	
2.1.	Democrazia e rappresentanza	
2.2.	Il diritto di voto	
2.2.1.	Il suffragio universale	
2.2.2.	I caratteri del voto	
2.3.	Democrazia e partiti politici	
3.	Il principio di uguaglianza	
3.1.	Il divieto di discriminazioni	
3.1.1	Sesso	
3.1.2.	Razza	
3.1.3	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	
3.1.5.	Opinioni politiche	
3.1.6.	Condizioni personali e sociali	
4.	Il principio lavorista	
5.	Unità, autonomia e decentramento	
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	
5.2.	Il principio di sussidiarietà	
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022,	
	n. 1	44
6.3.	Lo sport nella Costituzione	44
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	
7.1.	Il ripudio della guerra	45
8.	La condizione giuridica dello straniero	46
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	46
8.2.	L'estradizione	46
Capitolo		
	i doveri costituzionali	
1.	I diritti inviolabili	
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili	
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale	
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu	
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	
2.1.	Diritti individuali e collettivi	
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	
2.4.	Scheda di sintesi	50 50
.)	LIDEDA DEISONAIE	כונו

3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	51
4.	La libertà di domicilio	51
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	
5.1.	Libertà di espatrio	52
5.2.	Libertà di emigrazione	
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	
6.2.	Libertà della stampa	53
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione	53
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	53
8.	La libertà di riunione	
8.1.	I limiti	54
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato	54
9.	La libertà di associazione	55
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	
10.	La libertà di costituire una famiglia	55
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	
11.	La libertà religiosa	
12.	Il diritto alla salute	
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	
12.1.2.	Il testamento biologico	
13.	Il diritto all'istruzione	
13.1	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	
14.	I limiti ai diritti economici	
14.1.	I diritti dei lavoratori	
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori	
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese	
16.	La disciplina costituzionale della proprietà	
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale	
17. 17.1.	I doveri costituzionali Doveri di solidarietà economica e sociale	
17.1. 17.2.		
17.2. 17.3.	Doveri di solidarietà politica	
17.3.	La riserva di leggeIl dovere di difesa della Patria e il servizio militare	
17.4.	Il dovere tributario	
17.5. 17.5.1.	Progressività e proporzionalità	
17.5.1.	Progressività e proporzionalità	02
Capitolo		
L'ordina	mento della Repubblica	
1.	II Parlamento	63
1.1.	Il bicameralismo perfetto	
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto	
1.3.	Differenze tra Camera e Senato	
1.4.	Il Parlamento in seduta comune	
1.5.	Organizzazione interna e disciplina	
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente	
1.5.2.	I gruppi parlamentari	
153	Le commissioni parlamentari	65

1.5.4.	Le giunte	
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e prorogatio	66
1.7.	Lo status di parlamentare	
1.7.1.	Il divieto di mandato imperativo	67
1.7.2.	Le immunità parlamentari	
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	68
1.9.	Il sistema elettorale	68
1.9.1.	II Rosatellum	69
1.10.	Strumenti di indirizzo e di controllo	69
2.	Il Governo	70
2.1.	Il procedimento di formazione	70
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia	71
2.3.	Cessazione e crisi di Governo	
2.4.	La composizione del Governo	
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari	72
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri	73
2.5.1.	Responsabilità politica	
2.5.2.	Responsabilità giuridica	
2.5.3.	I reati ministeriali	
2.6.	Organi ausiliari	
3.	Il Presidente della Repubblica	
3.1.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza	
3.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica	
3.2.1.	Natura degli effetti	
3.2.2.	La controfirma	
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica	
3.3.1.	Procedimento per la messa in stato d'accusa	
4.	La Corte costituzionale	
4.1	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale	
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici	
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	
4.1.3.	Funzionamento	
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto	
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo	88
5.	La magistratura	
5.1.	L'indipendenza della magistratura	
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura	
5.1.3.	L'indipendenza internaL'indipendenza interna	
5.1.3.	La responsabilità dei magistrati	
5.3.	Le regole del giusto processo	
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	
5.3.1.	Il giudice naturale	
5.3.2.	I diritti delle parti del processo	89 89

	itto costituzionalecorrette	
Parte II Diritto	l amministrativo	
Capitolo	1	
	ca amministrazione: nozioni e caratteri	99
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	10C
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	400
4	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	100
4. 5.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5. 5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	
9.	Competenza	
9.1	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	
10.	Il difetto di competenza	
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	109
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	109
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	110
12.2.3.1.	La scelta tra in house e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del	
	2023	111
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
40.4	dicembre 2022, n. 201	
13.1.	Premessa	
13.2.	La nozione di servizio pubblico	
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	
13.2.2. 13.2.3.	L'impostazione oggettiva e funzionale La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A	
13.2.3.	La nozione europeaLa nozione europea	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.4. 13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	
	0	

Capitol		404
	nistrazione stataleLa struttura dell'Amministrazione statale	
1.		
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5.	L'Amministrazione statale periferica	
5.1.	I Prefetti	125
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	126
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	126
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
Capitolo L'Ammi	nistrazione territoriale	
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	130
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale	
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	130
2.0.7.	finanziariefinanziarie	127
2.6.8.	Monitoraggio	
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	130
2.0.10.		120
2.7.	dicembre 2024, n. 192	
	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	l controlli	
3.1.	I controlli sulle Regioni	
3.2.	l controlli sugli enti locali	
4.	Le conferenze permanenti	
4.1.	La Conferenza Stato-Regioni	
4.2. 4.3	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	142 142
4.3	ra Conjerenza unuicara	147

5. 5.1.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	
		172
Capitol	del diritto amministrativo	444
	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	
1.		
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	
3. 3.1.	I regolamenti: fondamento e limiti	
	Classificazione dei regolamenti Le ordinanze	
4. 5.	Gli statuti	
_	Testi unici	
6. 7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	147
7.	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	147
8.	Norme interne	
8.1.	Le circolari	
9.	La consuetudine	
9. 10.	La prassi amministrativa	
10.	La prassi amministrativa	140
Capitol	5.5	
Le situa	zioni giuridiche soggettive	149
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1	L'azione inibitoria	
7.2	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	
Capitol		
I princip	oi dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	Il principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A	156
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	457
7	Rinvio	
7.	I principi europei	158
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	158
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.2. 7.3.	Il principio di proporzionalita	
7.4.	Principio di precauzione	
7.4. 8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	

8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	162
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	163
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	164
Capitolo		
	ovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
3.	Classificazione degli atti amministrativi	
3.1.	I pareri	
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	
5.	I provvedimenti amministrativi	168
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	100
- 0	inoppugnabilità, tipicità	
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dis	pensa1/1
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	474
0.0	sequestri	
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7.1.	La nullità	
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	
11.	L'invalidità derivata	179
Carritala		
Capitolo	8	Assertantiments
I controll	i	Approfondimento online
Capitolo	9	
Beni pub	blici ed espropriazione	Approfondimento online
•		
Capitolo	10	
La respo	nsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	Approfondimento online
_u 103p0	Todomica dona i izin promi ocotanzian e processuan	
Capitolo	11	
-		Approfondimento online
∟a giustiz	zia amministrativa	

	ritto amministrativocorrette	
Parte I I contr	II atti pubblici	
Capitolo	1 ti della P.A	107
1.	La capacità di diritto privato della P.A	
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	
3.	I contratti atipici	
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
	marzo 2023 n. 36	202
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	
4.1.1.	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	204
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di	
	esclusione	205
4.1.6.	Il conflitto di interessi	206
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazione	207
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	
4.1.8.	Ambito applicativo	208
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	209
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	040
0	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	211
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	242
6.0	31 dicembre 2024, n. 209	
6.2. 6.2.1.	I (tre) macro-indici	
7.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	213
7.	Correttivo Contratti Pubblici	216
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	210
	209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	218
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre	∠ 10
7.2.	2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	210
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1	(Segue). Cenni sul costo del personale.	
8.	Verifica della progettazione e validazione.	
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	
	•	

•	ontratti pubblici	258. 250
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	
16.2.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
16.1.1.	I rimedi giurisdizionali	
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16. 16.1.	La giuriscizione e la tutela	
15.6. 16.	Laccordo di collaborazione. Le novita dei D.igs. 31 dicembre 2024, n. 209 La giurisdizione e la tutela	
15.5. 15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
15.4. 15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
10.0.	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	247
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	1
15.2.	Le garanzie	
	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	.244
. 3. 1.	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
15.	L'esecuzione del contratto	
	D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	.243
14.2.1	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale. Le novità del	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	
14.1	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	
10.0.	209	.240
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	.200
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	230
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	.201
. 0.0.	209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	237
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	.200
10.4.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	236
13.2.		
13.1.1.	istruttorio	235
1211	speciale	.234
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine	224
·		.233
12.1. 13.	Le oπerte anomale La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	
12. 12.1.	I criteri di aggiudicazione Le offerte anomale	
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	
10.2.	Il bando di gara	
40.0	Correttivo Contratti Pubblici)	
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	000

Parte IV

Pubblico impiego, con particolare rifermento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari

Capitoid		
	gali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego	
Sezione	I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	263
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
	amministrazione.	264
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
	organizzazione e personale escluso	265
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto	
	1990, n. 241	265
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le	
	quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	266
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e	
	integrativi	267
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.	
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	
	determinato	270
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	
	II - L'accesso al pubblico impiego	
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A	
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	
1.1.1	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	
1.2.	Principi e regole del concorso	
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR	
1.0.	2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
	2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	27/
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al	219
1.5.1.	decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente	
	norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità	
	di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione	
	nei pubblici impieghi"	275
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1	Concorsi misti	
1.4.1.	Concorsi interni misti	
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l.	210
1.3.		277
1.5.1.	22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)La stipulazione del contratto individuale	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	281



4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	282
4.2.	La tutela risarcitoria	
Sezione I	II - II rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	. 284
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	286
1.1.2.	Ferie e festività	286
1.1.3.	Permessi	286
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	.287
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il	
	telelavoro e lo smart working	288
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	292
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	
	concetto di «benessere organizzativo»	
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	
1.2.8.	II whistleblowing	
2.	La valutazione della performance	
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	
2.2.	La misurazione della performance nella scuola	
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	
3.1.	Il potere direttivo	
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	
3.3.	Il potere disciplinare	
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	304
4.1.	II d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	
4.2.	Le misure generali di tutela	
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
5.	La responsabilità del dipendente	
5.1.	La responsabilità disciplinare	
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	
5.2.	Responsabilità civile	
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	308
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
	il danno all'immagine	309
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	
	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21	
	febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto	
5 4 6	Milleproroghe	
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
Sezione l	V - Le vicende del rapporto di lavoro	.312

Quiz Fo	nti legali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego corrette	340 341
۷.	ii tiinedio del ticoloo suaordinano al Capo delio Stato	
1. 2.	La tutela giurisdizionaleII rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	
	VII - La tutela	
14.5.	Il Segretario privo di incarico	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.	Il Segretario comunale e provinciale	
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	
12.	Il Direttore generale	
11.	I contratti di collaborazione autonoma	
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	
•	Locali 16 luglio 2024	
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni	0.5.
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	332
7.	La dirigenza degli enti locali	
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	
	2022	
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	
2.3.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	
2.2.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000	327
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	326
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
	VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali	
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	
6.	La responsabilità dirigenziale	
5	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	
4.	I compiti dei dirigenti	
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	
1.	La dirigenza	
	V - La dirigenza	
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	
1.2.4.	dell'Unione Europea e di altri Stati	314
1.2.3.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	514
1.2.3.	Assenza per malattia	
1.2.1.	Distacco o comando	
1.2.1.	ruolo, assenza per malattia Aspettativa	
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	242
4.0	25 c.d. Decreto PA	312
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n.	0.40
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	312

Parte V Procedimento, privacy, accesso, informatizzazione, anticorruzione e trasparenza

Capitolo	o 1 dimento amministrativo	245
1.	II procedimento amministrativo	
1. 2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2. 2.1.	La fase dell'iniziativa	
2.1.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
2.4. 3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	
4.	Il responsabile del procedimento	
 5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	II preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
-	cy e la protezione dei dati personali	
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali.	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	354
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della privacy: il Garante per la	
	protezione dei dati personali	
4.	La nozione di dato personale	
4.1.	La classificazione dei dati personali	
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	
4.1.2.	Dati quasi sensibili	
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	
6. 6.1.	Il diritto all'oblio	
6.1. 6.2.		
	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	
6.3. 7.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personaliIl Data Protection Officer	ათს 261
7. 7.1.		
1.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	301
Capitolo		
	entazione amministrativa	362

1.	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	362
1.1.	L'ambito di applicazione	
1.2.	Atto amministrativo e documento: definizioni	
2.	La redazione degli atti pubblici	363
3.	Le copie dei documenti: l'autenticazione	
4.	Le istanze alla P.A.	
5.	Autenticazione delle sottoscrizioni	365
5.1.	La legalizzazione delle firme	365
6.	I certificati e la decertificazione	366
7.	L'acquisizione diretta dei documenti	366
7.1.	Accertamento d'ufficio	366
7.2.	Acquisizione di estratti degli atti dello stato civile e regolarità contributiva	367
7.3.	Lo sportello unico per le attività produttive	367
7.4.	Lo sportello unico per l'edilizia	
8.	Le dichiarazioni sostitutive di certificazione	367
9.	Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà	368
10.	Controlli e sanzioni	369
10.1.	Violazioni dei doveri d'ufficio	
10.2.	Sistema sanzionatorio per i soggetti dichiaranti	370
Capitolo	4 ızione. Normativa e strumenti operativi	274
	Premessa	
1. 2.	La legislazione in materia di anticorruzione	
3.	L'ANAC e le sue funzioni	
4. 4.1.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	
4.2. 4.3.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	
4.3. 4.4.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la	370
5.	prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A	376
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici	
7.1.	Il Codice di comportamento generale	
7.1. 7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	
8.	Il whistleblowing e la tutela del whistleblower	
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di	
J.	esclusività del dipendente pubblico	381
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	381
9.2.	Il divieto di pantouflage introdotto dalla L. 190/2012	
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L.	002
10.	190/2012 nell'ambito delle risorse umane	382
	100/2012 Holl diffolio dollo fibordo diffario	002
Capitolo		
	renza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'access	
	a quello civico e a quello generalizzato	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2. 1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	ა00

2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	385
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	387
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013,	
	n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	390
6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	390
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	391
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	391
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	392
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	392
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	393
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	394
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	395
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le	
	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	397
Quiz Pro	ocedimento, privacy, accesso, informatizzazione, anticorruzione	
	enza	
Risposte	corrette	404
Parte \	Л	
טוווונט	regionale	
Capitolo	1	
Le Regio		407
1.	Le vicende del regionalismo italiano	
1.1.	Dall'Unità d'Italia alla Costituzione	
1.2.	La nascita delle Regioni all'interno della Carta costituzionale	
1.3.	La tardiva attuazione dell'ordinamento regionale	
1.4.	Il dibattito politico degli anni Novanta sul federalismo e decentramento	
1.5.	La riforma costituzionale del 2001	
1.6.	L'attuazione della riforma costituzionale	
2.	La configurazione territoriale dello Stato	
2. 2.1.	L'organizzazione dello Stato in vari enti territoriali	
2.2.	La capitale dello Stato italianoGli elementi che caratterizzano la Regione	
3. 4.	•	
	L'autonomia regionale	
4.1.	L'autonomia legislativa	
4.2.	L'autonomia regolamentare	
4.3.	L'autonomia amministrativa	
4.4.	L'autonomia finanziaria	
4.4.1.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
4.4.1.1	L'art. 116, comma 3, Cost	
4.4.1.2.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
4.4.1.3.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	417
4.4.1.3.1.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	418

4.4.1.3.2.	Modifica e revoca dell'intesa	419
4.4.1.3.3.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	
	finanziarie	
	Monitoraggio	
	Disposizioni finanziarie e finali	421
4.4.1.3.6.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 14	
	novembre 2024.	
5.	Il sistema di governo regionale	
5.1.	Il Consiglio regionale	
5.1.1.	Le funzioni del Consiglio regionale	
5.1.2.	Lo status di Consigliere regionale	
5.1.3.	La composizione dei Consigli regionali	
5.1.4.	Le cause di ineleggibilità e incompatibilità dei Consiglieri regionali	
5.2.	La Giunta regionale	
5.3.	Il Presidente della Regione	
5.4.	Il difensore civico regionale	
5.5.	L'art. 126 Cost. e il controllo dello Stato sugli organi regionali	
6.	Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo	
6.1.	Controlli sugli atti	
6.2.	Controlli sugli organi	
6.3.	Potere sostitutivo dello Stato	
7. 7.1.	Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali	
7.1. 7.2.	Forme di collaborazione e coordinamento	
7.2. 7.3.	Le Conferenze	
7.4.	Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie	
7.4. 7.5.	Commissione parlamentare per le questioni regionali "integrata"	
7.6.	Il Consiglio delle autonomie locali	
7.7.	La Cabina di regia nazionale	
8.	Il ruolo delle Regioni nel diritto internazionale: gli accordi e le intese	
8.1.	Attuazione ed esecuzione di accordi internazionali	
8.2.	Intese con enti territoriali esteri	
8.3.	Accordi con Stati esteri	
9.	La partecipazione delle Regioni all'Unione europea	
9.1.	La fase ascendente	
9.2	La fase discendente	
9.3.	Il Comitato delle Regioni	
9.4.	Il potere sostitutivo statale in caso di inerzia delle Regioni	
Quiz		
	corrette	
Capitolo:		
II sistema	delle fonti regionali e locali	435
1.	Gli statuti regionali	435
1.1.	Gli statuti delle Regioni ad autonomia speciale	435
1.1.1.	Peculiarità dell'ordinamento delle Regioni speciali	
1.2.	Gli statuti delle Regioni ordinarie	436
1.2.1.	Disegno di legge per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni	
	a Statuto ordinario	
2.	Le leggi regionali	
2.1.	Fase dell'iniziativa	
2.2.	Fase costitutiva	439

2.3.	Fase integrativa dell'efficacia	439
3.	I regolamenti regionali	440
4.	Le modificazioni territoriali	440
4.1.	Fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni	440
4.2.	Distacco di Province e Comuni	440
4.3.	Istituzione di nuove Province o mutamento delle circoscrizioni provinciali	440
4.4.	Istituzione di nuovi Comuni o modificazioni di circoscrizioni e denominazione	440
Quiz		441
Risposte	corrette	442
•		
Capitolo	3	
Potestà s	tatutaria	443
1.	Gli Statuti regionali - definizioni e funzionamento	443
2.	Il contenuto	443
Quiz		444
Risposte	corrette	444
•		
Capitolo	4	
Potestà le	egislativa	445
1.	L'autonomia legislativa: contenuto e limiti	
1.1.	La potestà legislativa esclusiva spettante allo Stato	
1.2.	La potestà legislativa concorrente	
1.3.	La potestà legislativa residuale spettante alle Regioni	
1.4.	La potestà legislativa delle Regioni a statuto speciale	
2.	Il procedimento di formazione delle leggi regionali	
3.	Le limitazioni alla potestà legislativa regionale	
4.	I controlli sulle leggi regionali	
	33.00	
	corrette	
•		
Capitolo	5	
La potest	à regolamentare la funzione amministrativa	452
1.	La potestà regolamentare: contenuto	
2.	Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare -	
	l'esercizio della funzione amministrativa	452
3.	Il principio della sussidiarietà	453
3.1.	La sussidiarietà verticale	454
3.2.	La sussidiarietà orizzontale	454
4.	I controlli sugli atti amministrativi	454
Quiz		
Risposte	corrette	455
Capitolo	6	
La potest	à finanziaria	456
1.	La potestà finanziaria - l'art. 119 Cost	
2.	La finanza ordinaria	
3.	La finanza straordinaria	457
4.	Il patrimonio regionale	457
5.	Il federalismo fiscale: La L. 5 maggio 2009, n. 42	
6.	La disciplina del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68	
	corrette	462

Parte VII Ordinamento degli enti locali

Capitolo '	1	
II Comune	e	. 465
1.	La definizione di Comune	.465
2.	Gli elementi costitutivi del Comune	.465
3.	Il territorio comunale	.465
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	.466
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali	
3.2.2.	I Municipi	
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune	
3.3.1.	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche	
	per incorporazione)	.467
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla	
	fusione	.468
3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione	
3.3.2.	Il distacco	.469
4.	La popolazione	
5.	Il patrimonio	
6.	La soggettività giuridica del Comune	
7.	L'autonomia del Comune	
7.1.	Gli statuti comunali (rinvio)	
7.2.	I regolamenti comunali (rinvio)	
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune	
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie,	
	funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	.472
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite	.472
7.3.3.	Le funzioni fondamentali	
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata	
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo	
9.	Il Consiglio comunale	
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	
9.3.1.	Il Sindaco (rinvio)	
9.3.2.	I consiglieri comunali	.475
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali	
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (rinvio)	
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale	
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i	
	gruppi consiliari	.477
9.4.1.	Le commissioni consiliari	
9.4.2.	I gruppi consiliari	
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima	
	seduta	.478
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale	
9 7	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	



10.	La Giunta comunale	480
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	
10.2.	La composizione della Giunta comunale	
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio)	
10.2.2.	Gli assessori	
10.2.2.1.	Il numero	
10.2.2.2.	La nomina	
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	
10.4	Le competenze della Giunta comunale	
11.	Il Sindaco	
11.1.	L'elezione del Sindaco	
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo	
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa	
11.3.1	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	
11.3.3.	Le ordinanze sindacali	
11.3.3.1	Le ordinanze contingibili ed urgenti	
11.4.	II Vicesindaco	
	11 VIOCON 10000	
	corrette	
Capitolo	2	
La Provir	cia	490
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	490
2.	La definizione di Provincia	
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia	
3.1.	Il territorio	
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriali: le circoscrizioni provinciali	
3.2.	La popolazione	
3.3.	Il patrimonio	
4.	L'istituzione di nuove Province	
5.	L'autonomia della Provincia	
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio)	
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio)	
5.3.	Le funzioni amministrative	
5.3.1.	Le funzioni proprie	
5.3.2.	Le funzioni conferite	
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	493
6.	I nuovi organi della Provincia	494
6.1.	Il Presidente della Provincia	
6.2.	Il Consiglio provinciale	495
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci	496
Quiz		497
Risposte	corrette	497
Capitolo		
	netropolitana e Roma Capitale	
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane	
2.	La definizione di Città metropolitana	
3.	Gli organi della Città metropolitana	
3.1.	Il Sindaco metropolitano	499

3.2.	Il Consiglio metropolitano	499
3.3.	La Conferenza metropolitana	
4.	Le funzioni della Città metropolitana	
5.	Roma Capitale	
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
5.2.	Gli organi di Roma Capitale	
Quiz		
	e corrette	
Capitol	o 4	
Le unio	ni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolane o di arcipelago.	
Altre fo	rme associative	502
1.	Le Unioni di Comuni	502
2.	Le Comunità montane	504
3.	Le Comunità isolane o di arcipelago	505
4.	Le altre forme associative	505
4.1.	Le convenzioni	505
4.2.	I Consorzi	506
4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	507
4.4.	Gli accordi di programma	507
Quiz		
Rispost	e corrette	509
Capitol	0 5	
La part	ecipazione del cittadino	
1.	Le forme di partecipazione del cittadino	
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	
3.	La partecipazione procedimentale	
4.	La consultazione popolare	
5.	I referendum locali	
6.	L'azione popolare	
7.	Il Difensore civico	
8.	L'accesso	
Rispost	e corrette	514
Capitol	0 6	
Gli stat	uti e i regolamenti	515
1.	Introduzione	515
2.	Gli statuti	515
2.1.	Il procedimento di formazione degli statuti	516
3.	I regolamenti	517
Quiz		519
Rispost	e corrette	519
Capitol	o 7	
	na elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane	520
1.	Le elezioni degli organi comunali	
1.1.	I Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti	520
1.2.	I Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	
2.	Le elezioni degli organi provinciali	
3.	L'elezione degli organi delle Città metropolitane	



4.	I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità,	
	ineleggibilità e incompatibilità	524
4.1.	Incandidabilità	524
4.2.	Sospensione e decadenza a seguito di condanne penali	525
4.3.	Ineleggibilità	526
4.4.	Incompatibilità	527
4.5.	Particolari cause di impedimento e cause di incompatibilità alla carica di	
	Sindaco, presidenti provinciali e assessori	528
4.6.	Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo	
Quiz		
	corrette	
Capitolo	8	
Gli ammi	nistratori locali	532
1.	Gli amministratori locali: definizione	532
2.	I doveri degli amministratori locali	
3.	I diritti degli amministratori locali	
3.1.	I permessi e le licenze	
3.2.	Aspettative	
3.3.	Le indennità e i gettoni di presenza	
3.4.		
3.5.	Il rimborso spese	
-	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi	
4.	La I. 7 aprile 2014, n. 56	
5.	Pubblicazione di dati e informazioni relativi ai titolari di incarichi politici	
6.	Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 TUEL	
Risposte	corrette	539
0		
Capitolo		540
	I	
1.	Nozione di controllo amministrativo	
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi	
3.	I controlli sugli atti	
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici	
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	
5.	I controlli sugli organi	
6.	I controlli sugli organi degli enti locali	
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	544
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	546
7.	Il controllo di gestione	546
7.1.	Il controllo interno di gestione	547
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali	
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti	
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione	
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	
7.6.		
	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti suali enti locali	550
Quiz	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	
	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali corrette	551

Capitolo 10 I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i> 552		
Parte V Servizi	/III comunali di interesse statale	
Capitolo	1 comunali di interesse statale	555
1.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	555
2.	Lo stato civile	
2.1.	Gli uffici dello stato civile	
2.2.	L'Ufficiale di stato civile	
2.3.	Gli atti di stato civile	
2.4.	I registri di stato civile	
2.5.	Registrazioni relative alla cittadinanza	
2.6.	Registrazioni relative agli atti di nascita	
2.6.1.	I registri di nascita	
2.6.2.	L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	
2.7.	Registrazioni relative agli atti di matrimonio	
2.7.1.	I registri di matrimonio	
2.7.2.	La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	
2.7.3.	L'atto di matrimonio	
2.8.	Registrazioni relative alle unioni civili	
2.8.1.	Il registro delle unioni civili	
2.8.2.	La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato	
	civile	561
2.8.3.	L'atto di costituzione dell'unione civile	
2.9.	Registrazione degli atti di morte	
2.9.1.	I registri di morte	
2.9.2.	La dichiarazione di morte e l'atto di morte	
2.10.	La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT")	
2.11.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile	
2.12.	Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati	
3.	L'anagrafe	
3.1.	Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	
3.2.	L'Anagrafe comunale della popolazione residente (APR)	
3.3.	L'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'Indice nazionale anagrafi	
	(INA). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il	
	2025)	566
3.4.	L'Anagrafe nazionale della popolazione residente ("ANPR")	567
3.4.1.	Istituzione e funzioni	
3.4.2.	Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali	567
3.5.	L'ufficiale dell'anagrafe	568
3.6.	Adempimenti anagrafici	568
3.6.1.	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche	
3.6.2.	Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche	
3.6.3	L'accertamento anagrafico delle convivenze di fatto	569
3.7.	Le schede anagrafiche	
3.8.	Certificazioni anagrafiche	
3.9.	Altri compiti anagrafici del Comune	
3.9.1.	Il rilascio della carta d'identità	570



3.9.2	La carta d'identità elettronica (CIE)	571
3.9.3	Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti	
4.	I servizi di statistica	
4.1.	La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti	
	statistici dei Comuni	572
5.	Il servizio militare	572
5.1.	Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva	574
6.	I servizi elettorali	
6.1.	Il Responsabile dell'ufficio elettorale comunale	575
6.2.	La Commissione elettorale comunale (CEC)	575
6.3.	La Commissione elettorale circondariale	576
6.4.	Le liste elettorali	576
6.4.1.	La revisione delle liste elettorali	577
6.5.	Lo schedario elettorale e il fascicolo personale	578
6.6.	Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali	578
6.7.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	579
6.8.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale	
Quiz		
	corrette	
Parte I	X	
I settor	i organici di intervento locale	
Capitala		
Capitolo	ı ırganici di intervento locale	505
1.	Il conferimento di funzioni e compiti a Regioni ed enti locali	
1.1.	Il trasferimento delle funzioni amministrative attuato dal d.P.R. 24 luglio 1977	
1.1.	616	-
1.2.	Il conferimento di funzioni operato con il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112	
2.	Sviluppo economico e attività produttive	
2.1.	L'artigianato	
2.2.	L'industria	
2.2.1.	Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP)	
2.2.2.	Il procedimento automatizzato per la presentazione della SCIA e delle altre	
2.2.2.	istanze allo sportello unico per le attività produttive	580
2.2.3.	Il procedimento unico ordinario	
2.3.	L'energia	
2.4.	Le miniere e le risorse geotermiche	
2.5.	Le fiere e i mercati e il commercio	
2.5.1.	Il commercio	
2.5.1.1.	Il sistema sanzionatorio	
2.5.1.2.	L'ordine e la sicurezza presso i pubblici esercizi	
2.6.	La somministrazione di alimenti e bevande	
2.6.1	Apertura e trasferimento di sede	
2.7.	Orari e giorni di chiusura degli esercizi commerciali e di somministrazione	
2.8.	Il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche	
2.8.1.	Il sistema sanzionatorio	
2.9.	La vendita dei prodotti agricoli	
2.10.	Il turismo	
3.	Territorio, ambiente e infrastrutture	
3.1.	Territorio e urbanistica	

3.2.	L'urbanistica e la pianificazione territoriale	
3.2.1.	Le competenze in materia di urbanistica	.602
3.2.2.	La pianificazione urbanistica	.603
3.2.2.1.	I piani territoriali di coordinamento	.603
3.2.2.2.	Il piano regolatore generale (p.r.g.)	
3.2.2.3.	Il programma di fabbricazione (p.f.)	.605
3.2.2.4.	La pianificazione urbanistica di attuazione	.605
3.2.2.5.	Il regolamento edilizio	
3.2.3.	Lo sportello unico per l'edilizia	
3.3.	Gli interventi edilizi e i titoli abilitativi	.607
3.3.1.	L'attività edilizia libera: la disciplina dei vari titoli abilitativi. Le novità della L. 24	
	luglio 2024, n. 105 e del D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190	
3.3.2	Schema degli interventi liberi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
3.3.3.	Il permesso di costruire. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
3.3.4.	La segnalazione certificata di inizio attività ("SCIA") e la "SCIA" edilizia	
3.3.5.	La comunicazione di inizio lavori asseverata ("CILA")	
3.3.6.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
3.3.7.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
3.3.8.	La vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia	
3.3.9.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
3.3.10	Sistema sanzionatorio, fiscalizzazione degli abusi e sanzioni penali	
3.4.	Espropriazione per pubblica utilità	
3.4.1.	Il procedimento di esproprio	
4.	Il catasto	
4.1.	Il conferimento di funzioni operato dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112	
4.2.	L'Anagrafe immobiliare integrata e la revisione del catasto	
5.	I beni paesaggistici	
5.1.	II piano paesaggistico	.620
5.2.	L'autorizzazione paesaggistica	
6.	L'edilizia residenziale pubblica	.622
7.	Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti	623
7.1.	Funzioni di carattere generale e di protezione della fauna e della flora	
7.1.1	Le procedure ambientali: VIA, VAS e AIA. Le novità della L. 13 dicembre 2024,	
	n. 191	.624
7.2.	Inquinamento	.625
7.2.1.	Inquinamento delle acque	.625
7.2.1.1.	Risorse idriche	.625
7.2.2.	Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	.626
7.3.	La difesa del suolo	.627
7.4.	La gestione dei rifiuti	.627
7.5.	Opere pubbliche	.629
7.6.	Viabilità	
7.7.	Trasporti	.631
7.8.	Protezione civile	
Quiz		635
Risposte	corrette	635

Parte X Ordinamento finanziario-contabile degli Enti Locali

Capitol		
L'ordin	amento contabile	
1.	L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli altri Enti Locali	
2.	L'attuazione del federalismo fiscale: I. 5 maggio 2009, n. 42	640
3.	I limiti all'autonomia finanziaria degli Enti Locali: i principi di coordinamento	
	della finanza pubblica	642
4.	Dal 1999 al 2015: il patto di stabilità interno.	643
4.1	Gli obiettivi programmatici e i cd. patti di solidarietà	643
4.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le conseguenze	
	dell'inadempimento	643
5.	Dal 2016 al 2018: la definizione di equilibrio contenuta nella I. 24 dicembre	
	2012, n. 243	643
5.1.	Il vincolo del pareggio di bilancio.	
5.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le sanzioni a carico	
	degli enti inadempientidegli enti inadempienti	644
6.	Dal 2019: la definizione di equilibrio contenuta nella I. 30 dicembre 2018, n.	
	145. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il	
	2025)	644
7.	La I. 9 agosto 2023, n. 111, "Delega al Governo per la riforma fiscale"	
7.1.	I decreti attuativi della delega al Governo per la riforma fiscale	
Quiz	-9	
	te corrette	
Capitol	o 2	
	ate tributarie	65°
1.	II d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sul cd. federalismo fiscale municipale	
2.	Le principali entrate tributarie dei Comuni	
2.1	L'imposta municipale propria ("IMU")	
2.2	La tassa sui rifiuti ("TARI")	
2.3.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	
2.4.	L'imposta di scopo per opere pubbliche	
2.5.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco	
2.6.	Le ulteriori entrate tributarie dei Comuni	
2.6.1.	L'addizionale comunale all'IRPEF. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207	
	(Legge di Bilancio per il 2025)	657
2.6.2.	L'addizionale comunale sui diritti di imbarco	
2.6.3.	La tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	
2.6.4.	Il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento	
	senza recupero energetico	659
2.6.5.	L'imposta immobiliare sulle piattaforme marine ("IMPi")	
3.	Le principali entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	
	Le principali entrate tributarie delle i Tovince e delle Otta metropolitarie	
	te corrette	
Maposi		502
Capitol	o 3	
	ate proprie non tributarie degli Enti Locali	661
1.	Classificazione delle entrate extra-tributarie	661
2.	Il ricorso al capitale di prestito	

2.1.	I mutui	663
2.2.	Gli istituti di credito e la BEI	666
2.3.	L'istituto della delegazione di pagamento	
2.4.	Le aperture di credito	
2.5.	I prestiti obbligazionari	
3.	La gestione strategica del patrimonio a copertura degli investimenti	
3.1.	La gestione dell'attivo patrimoniale: cartolarizzazioni e fondi	
3.2.	Le cartolarizzazioni	673
3.3.	I fondi immobiliari ad apporto pubblico	674
3.4.	La gestione del passivo patrimoniale: derivati e risk management (cenni)	676
3.5.	Gli strumenti derivati negli Enti Locali	677
3.6.	II risk management	678
4.	Le forme di partenariato pubblico-privato	
4.1.	I PPP e la loro contabilizzazione: il ruolo dei rischi	679
4.2.	La valutazione preventiva e il monitoraggio dei PPP	686
4.3.	Finanza di progetto	
4.4.	Leasing	
4.5.	Il contratto di disponibilità	
4.6.	Altre forme partenariali	691
5.	Le entrate da trasferimenti	692
Rispos	te corrette	694
Capito	lo 4 rse provenienti dall'Unione europea	005
		695
1.	Le risorse provenienti dall'Unione europea per l'attuazione della politica di	COL
0	coesione economica, sociale e territorialedella gandarria da Cara Colvia	
2.	Focus: le risorse europee per la ripresa dalla pandemia da Sars-CoV-2	
	te corrette	
Kishos	te con ette	700
Capito	lo 5	
	nizzazione contabile e i principi contabili	701
1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione	701
2.	I principi generali contabili	
2.1.	II principio dell'annualità	
2.2.	II principio dell'unità	703
2.3.	Il principio dell'universalità	703
2.4.	Il principio dell'integrità	704
2.5.	Il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità	704
2.6.	Il principio della significatività e rilevanza	705
2.7.	Il principio della flessibilità	
2.8.	Il principio di congruità	
2.9.	II principio della prudenza	
2.10.	II principio della coerenza	
2.11.	Il principio della continuità e della costanza	
2.12.	Il principio della comparabilità e della verificabilità	
2.13.	II principio della neutralità o imparzialità	
2.14.	II principio della pubblicità	
2.15.	Il principio dell'equilibrio di bilancio	
2.16.	Il principio della competenza finanziaria	
2.17.	II principio della competenza economica	707



2.18.	Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma	707
3.	I principi contabili applicati	
3.1.	Il principio della programmazione	707
3.2.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria	
3.3.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-	
	patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria	708
3.4.	Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	
4.	Il piano dei conti integrato	
5.	Gli schemi di bilanci comuni	
6.	La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali	
Quiz	3	
	corrette	
•		
Capitolo	6	
II bilancio	o e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale	713
1.	I documenti di programmazione finanziaria e contabile	713
2.	Il documento unico di programmazione ("DUP")	713
2.1.	II DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti	
2.2.	Il DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti	
3.	Il piano esecutivo di gestione ("PEG")	
3.1.	Struttura e contenuto	
4.	Il bilancio di previsione finanziario	716
4.1.	Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	
5.	La gestione del bilancio	
5.1.	Le fasi dell'entrata: l'accertamento, la riscossione, il versamento	
5.2.	Le fasi della spesa: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento	
5.3.	I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei	
	conti integrato e SIOPE	720
5.3.1.	Transazione elementare e piano dei conti	
5.3.2.	Dal SIOPE al SIOPE+	
6.	Il rendiconto della gestione	
6.1.	Il conto del bilancio	
6.1.1.	Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di	
	verifica degli equilibri	723
6.1.2.	Residui attivi e passivi	
6.1.2.1.	Il riaccertamento ordinario dei residui	
6.1.3.	Il risultato di amministrazione	
6.1.4.	Il disavanzo di amministrazione	
6.1.5.	I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	
6.1.6.	Gli allegati al rendiconto.	
6.1.7.	La relazione sulla gestione	
7.	Il bilancio consolidato	738
8.	Il regolamento di contabilità	
	7-59-81-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-	
	corrette	
Capitolo	7	
	o di tesoreria	741
1.	Affidamento del servizio	
2.	Oggetto del servizio	
3.	Il conto del tesoriere	
4.	Il controllo sull'operato del tesoriere: le verifiche ordinarie e straordinarie di	

	cassa	743
5.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	
Rispost	e corrette	745
Capitol	n 8	
	ımento finanziario degli Enti Locali	746
1.	La crisi finanziaria degli Enti Locali: premessa	
2.	Il deficit strutturale	
3.	Il dissesto finanziario	
3.1.	Conseguenze del dissesto verso i terzi	
3.2.	Conseguenze del dissesto sui soggetti coinvolti	
3.3.	Conseguenze sul personale dell'ente	
4.	Il dissesto guidato	
5.	Il pre-dissesto	749
6.	Le risorse per gli enti territoriali in criticità finanziarie. Le novità della L. 30	750
O!-	dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	
	e corrette	
Rispost	e corrette	/ 50
Capitol	0.0	
I beni d	egli Enti Locali	757
	9. – –	
Capitol		
Revisio	ne economico–finanziaria e controlli interni	
1.	La revisione economico-finanziaria.	
1.1.	La procedura di nomina dell'organo di revisione	
1.2.	Durata dell'incarico e cause di cessazione	
1.3.	Incompatibilità e ineleggibilità dei revisori	
1.4.	Funzionamento del collegio dei revisori	
1.5.	Limiti all'affidamento di incarichi	
1.6.	Funzioni dell'organo di revisione	
1.7.	Il compenso dei revisori dei conti	
1.8. 1.8.1.	Le responsabilità dell'organo di revisione	
1.8.2.	Responsabilità penaleResponsabilità disciplinare	
1.8.3.	Responsabilità civile	
1.8.4	Responsabilità amministrativa-contabile	
2.	I controlli interni negli Enti Locali	
2.1.	Il controllo di regolarità amministrativo-contabile	
2.2.	Il controllo di gestione	
2.3.	Il controllo strategico	
2.4.	Il controllo sugli equilibri finanziari	
2.5.	Il controllo di qualità dei servizi	
2.6.	Il controllo sulle società partecipate	
3.	Le verifiche della Corte dei conti sui controlli interni	
	e corrette	



Parte XI Diritto penale: parte generale

Capitolo 1		
Nozioni in	troduttive	781
1.	Nozione e funzione del diritto penale	781
1.1.	Caratteri del diritto penale	781
2.	La norma penale	
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	782
4.	Il principio di legalità	
5.	I corollari del principio di legalità	
5.1.	Il principio di riserva di legge	
5.2.	Il principio di precisione	
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	
5.4.	Il Principio di prevedibilità	
6.	Il principio di irretroattività della legge penale	
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività	700
0.1.	favorevole, successione mediata, leggi processuali	786
6.1.1.	Abolitio criminis. È travolto il giudicato di condanna	
6.1.2.	Modifiche sopravvenute	
6.1.3.	Successione mediata	
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	
6.1.6.		
6.1.6.A.	Le leggi penali processuali	
		101
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022,	
	n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto	700
7	correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31)	
7.	La c.d. riserva di codice	
8.	Il principio di territorialità	
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	791
Capitolo 2		
1.	Il reato e i soggetti del reato	
2.	La responsabilità degli enti	
3.	L'oggetto del reato	
4.	Delitti e contravvenzioni	794
Capitolo 3		
	ra del reato	
1.	Struttura ed elementi del reato	
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	
1.2.	Concezioni quadripartite	
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità	
2.1.	La condotta	796
2.1.1.	I reati omissivi	796
2.2.	L'evento	797
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di	
	bancarotta	797
23		798

2.3.1.	La causalità omissiva	799
3.	Le cause di giustificazione del reato	799
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	799
3.2.	Esercizio del diritto	800
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente	
	orientati	800
3.3.	L'adempimento del dovere	
3.3.1.	L'agente provocatore	
3.4.	La legittima difesa	
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	
3.5.	L'uso legittimo delle armi	
3.6.	Lo stato di necessità	
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	
4.	L'elemento soggettivo	
5.	La c.d. suitas della condotta	
5.1.	Suitas e imputabilità	
6.	Il dolo	
6.1.	Forme del dolo	
6.2.	Le gradazioni del dolo	
0.2. 7.		
	La colpa	
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	
8.	La responsabilità oggettiva	
9.	La preterintenzione	
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	
11.	L'aberratio	
11.1.	L'aberratio ictus	
11.2.	L'aberratio delicti	
11.3.	L'aberratio causae	815
Capitol	0 4	
	ne di manifestazione del reato	817
1.	Il reato consumato	
1.1.	Il reato permanente e il reato abituale	
2.	II delitto tentato	
2.1.	Gli elementi costitutivi del reato tentato	
2.2	Desistenza e recesso attivo	
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	
3.	Circostanze del reato	
3.1.	La classificazione delle circostanze	
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze	020 221
3.3.		02 1
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di	024
224	concorso eterogeneo	
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento	822
3.4.	Le aggravanti comuni. Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto	000
0.5	Sicurezza)	
3.5.	La recidiva	
3.6.	Le attenuanti comuni	
3.7.	Le attenuanti generiche	
4.	Il concorso di persone nel reato	
4.1.	L'elemento aggettivo	824



4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di	
	cause colpose indipendenti	
4.3.	Le aggravanti e le attenuanti	
4.4.	Il concorso anomalo	
4.5.	Il concorso nel reato proprio	826
5.	Il concorso di reati	
5.1.	Il concorso materiale di reati	827
5.2.	Il concorso formale di reato	828
6.	Il concorso apparente di norme	828
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, ante factum e post factum non punibili	
6.3.	Il reato complesso	
7.	Il reato continuato	
7. 8.	Il reato impossibile	
o. 9.		
9.	II reato putativo	831
Capito		922
1. 1eo	L'imputabilità	
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	
2.	La capacità a delinquere	
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza)	835
Capito	olo 6 na	027
-		
1.	La pena. I principi costituzionali	
2.	Pene principali e pene accessorie	837
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31)	840
4.	Le misure alternative alla detenzione.	
4. 5.		
	Determinazione della pena	042
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto	842
7.	Le cause di estinzione della pena	
8	Le misure di sicurezza	
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia	
10	La depenalizzazione	
11.	Le conseguenze civili del reato	
Quiz I	Diritto penale: parte generale	852
		859
Parte	e XII	
	to penale: reati contro la P.A. e contro la fede pubblica	
Capito	olo 1	
	ni introduttive	863
1.	Introduzione	
1. 2.	I delitti	
3.	Le contravvenzioni	
J.	LO CONTRA V VOLIZIONI	

Capitolo :		.
	ontro la Pubblica Amministrazione dalla Legge Nordio del 2024 al D.I. 11 apri	
	8 (Decreto Sicurezza)	
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	
2.	Le qualifiche	
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	86
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione,	
	induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla	
	corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi	
	delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di	
	organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati	
	esteri (art. 322-bis)	
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.)	
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	87
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	87
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della	
	forza pubblica (art. 329 c.p.)	
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p	87
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11	
	aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza)	
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	
4.4.	Altre fattispecie	87
Capitolo:	3	
I delitti co	ontro la fede pubblica	. 88
1.	Nozione di "falso"	
2.	Bene giuridico.	
3.	Elemento soggettivo	
4.	Classificazione	
5.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	
6.	I delitti di falsità in atti	
7.	Falsità personali	
8.	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	
Capitolo		0.0
Le contra	vvenzioni	.88

2.	Contravvenzioni concernenti l'attività della P.A	885
2.1.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.)	885
2.2.	Altre fattispecie (artt. 651, 663, 663-bis, 666, 733 e 733-bis c.p.)	
3.	Le altre contravvenzioni	
Quiz I	Diritto penale: reati contro la P.A. e contro la fede pubblica	889
	te corrette	
-		
Parte	XIII	
Guida	a alla prova tecnico pratica e alla redazione degli atti	
Can:4a	l- 4	
Capito		905
1.	degli enti locali	
2.	Deliberazioni consiliari: <i>iter</i> procedimentale	
3.	Procedimento deliberativo di altri organi collegiali	
4.	Le ordinanze del Sindaco	
4.1.	Le ordinanze del Sindaco	
4.2.	Le ordinanze contingibili e urgenti	
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
6	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
7.	Il messo comunale e il messo notificatore	
8.	Atti dei dirigenti	
8.1.	Le determinazioni: struttura e contenuto	
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili	
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni	
9.	I pareri dei responsabili dei servizi	
10.	I pareri dell'organo di revisione	
11.	Il visto di regolarità contabile	
	II visto di rogolaria contabilo	
Capito	lo 2	
	amministrativi degli enti locali	905
1.	Struttura e presupposti degli atti amministrativi	
1.2.	Il responsabile del procedimento e i suoi compiti	
2.	Classificazione	
3.	Gli Atti degli organi collegiali	907
4.	Gli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia – un quadro d'insieme	
5.	Gli atti dei dirigenti	913
Capito	lo 3	
Sched	e operative	916
1.	Assestamento generale di bilancio per l'esercizio dell'anno XXXX, ai sensi	
	dell'art. 175 comma VIII del D.lgs. 267/2000	916
2.	Approvazione del piano comunale per il diritto allo studio	919
3.	Esame ed approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei	
	servizi	921
4.	Atto di citazione dinanzi al giudice di pace di costituzione in giudizio	
	- nomina difensore dell'ente	923

5.	Atto di delega	92
6.	Comunicazione nomina componenti Giunta e presentazione linee	
	programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del	
	mandato	926
7.	Approvazione relazione sulla performance anno	928
8.	Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio	931
9.	Approvazione della Carta dei Servizi nell'ambito territoriale di	933
10.	Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50, comma 5, del	
	D.lgs. 267/2000. Limitazioni alla circolazione stradale	93
11.	Progetto per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle	
	strade comunali urban - approvazione progetto preliminare	936
12.	Convocazione del Consiglio Comunale	938
13.	Patrocinio e uso di locali comunali per eventi privati	939
14.	Ordinanze di servizio su richiesta di trasferimento	94
15.	Esame ed approvazione del regolamento comunale	942
16.	Servizio gestione parcheggi a pagamento e senza custodia. Gestione diretta e	
	temporanea	944
17.	Presa d'atto di comunicazione di manifestazione elettorale	946
18.	Cessione di aree secondo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	
	per l'anno approvato con delibera di c.c. n Del	947
Parte	e XIV	
Quiz	di logica con soluzioni commentate	
D!	namento logico verbale	054
Soluzio	oni	95
D	namento numerico deduttivo	05/
Soluzio	oni	960
D!	namento critico numerico	000
Soluzio	oni	96
_	10 P 140	07/
-	ità linguistica e comprensione dei testi	
Soluzio	oni	972
	namento critico	
Soluzio	oni	978
	numerica e matematica	
Soluzio	oni	984

Parte XV Inglese (online)

Parte XVI Informatica e competenze digitali (*online*)

